PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO:

«IL DELITTO PERFETTO» (Dial M For Murder)

Metraggio

accertato 2943

Marca: WARNER BROS.

Terenzi - 4 Fontane 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: RAY MILLAND — GRACE KELLY — RO-BERT CUMMINGS — JOHN WILLIAMS — ANTHO-NY DAWS

Regista: ALFRED HITCHCOCK

LA TRAMA

A Londra, Tony Wendice, uomo del bel mondo, temendo che la sua ricca moglie Margot che è innamorata
dello scrittore americano Mark Halliday, possa chiedere il divorzio e desiderarlo, decide la soppressione della donna. Preso contatto col capitano Lesgate, suo vecchio compagno di scuola che ora si dedica ad attività
illegali, Tony congegna il suo piano per l'assassinio e
quindi ricatta Lesgate stesso, allo scopo di utilizzarlo
per il fine che si è prefisso. La notte seguente, Tony lascia Margot sola a casa e sottratta dalla sua borsetta la
chiave dell'ingresso la nasconde sotto la guida della sca-

1 CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH

la davanti alla porta, affinchè possa essere usata da Lesgate per entrare. L'assassino si nasconde dietro le tende, vicino al telefono, aspettando il segnale telefonico di Tony che farà avvicinare Margot, in modo che possa essere assalita con facilità. Il tentativo di assassinio però fallisce perchè la donna, difendendosi con un paio di forbici, ferisce mortalmente Lesgate. L'imperterrito Tony, approfittando della piega che hanno preso gli eventi, fornisce alla Polizia una artificiosa testimonianza inducendo così Scotland Yard a credere che Margot sia colpevole di omicidio. Sicuro dell'innocenza di Margot Mark si adopera deligentemente per chiarire la situazione della donna che ama.

Con l'aiuto dell'ispettore Hubbard lo scrittore costringe finalmente Tony ad ammettere la parte che ha avuto nel crimine. Ottenuto il riconoscimento della propria innocenza Margot e Mark cominciano una serena vita insieme.

Si rilascia il presente nulla osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 27 SEI. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

20

Roma, li

9. de Comar? (1/1/1

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to SCALFARO